

Repubblica Italiana



## COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

### DELIBERAZIONE di GIUNTA MUNICIPALE

**COPIA**

**n. 45 del 17-08-2015**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015/2017.

L'anno *duemilaquindici* il giorno *diciassette* del mese di *Agosto* con inizio alle ore 13:00 nella sala adunanze del Comune, convocata, la Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

n.	Cognome e Nome	Carica	Partecipazione
1	DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO	SINDACO	Presente
2	CARLUCCI FERNANDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 2 - ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. QUARANTA GABRIELLA

Costatato il numero legale degli intervenuti il Presidente Dr. DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO dichiara aperta la seduta invitando a deliberare in relazione all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto leg.vo n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", obbliga alla predisposizione e pubblicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità oltre che alla nomina del Responsabile della trasparenza;

Considerato che il decreto ha specificato che il programma triennale per la trasparenza è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione pur se ad esso strettamente collegato, e che entrambi possono essere predisposti quali documenti distinti, purchè sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i loro contenuti;

Vista la nomina del Responsabile della trasparenza effettuata dal Sindaco con provvedimento n. 2 del 01.02.2014 ;

Visto il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, proposto dal Responsabile;

Dato atto che è stato pubblicato sul sito dell'Ente e non sono pervenuti in merito osservazioni e/o opposizioni;

Considerato che risulta coordinato e coerente con il piano di prevenzione della corruzione;

A voti unanimi palesi:

### DELIBERA

DI APPROVARE:

- Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, proposto dal Responsabile.

DI INVIARE, ai sensi della normativa sopra richiamata, il presente atto alla CIVIT, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili del Servizio, al Revisore dei Conti.

---

#### Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE  
F.TO DOTT.SSA QUARANTA GABRIELLA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.TO FORTUNATO ASCENZIO DI SANTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 02-01-2016 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 02-01-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12-01-2016 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

Castelpizzuto,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Castelpizzuto, 17-08-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA GABRIELLA QUARANTA

# *COMUNE DI CASTELPIZZUTO*

## *(PROV. ISERNIA)*

### *PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'*

*2015/2017*

#### **1- INTRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.**

##### **1.1 Introduzione.**

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha la finalità di garantire da parte di questo Comune la piena attuazione del principio di trasparenza, definita dall'art. 11 del decreto leg.vo 27.10.2009 n. 150 "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, di risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma lettera m) della Costituzione."

In via generale, occorre sottolineare che la trasparenza assolve ad una molteplicità di funzioni; infatti oltre ad essere uno strumento per garantire un controllo sociale diffuso ed assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, assolve anche ad un'altra funzione: **la trasparenza è strumento volto alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.** Quindi, come sottolineato nella delibera CIVIT n. 105/2010, gli obblighi di trasparenza sono correlati ai principi ed alle norme di comportamento corretto nelle amministrazioni nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione ed alla loro consequenziale eliminazione.

Il decreto leg.vo n. 33 del 14.03.2013 ( G.U. 05.04.2013), recante “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ha ampliato e specificato la normativa in questione, intanto obbligando anche le amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del decreto leg.vo 165/2001 ( tra cui gli Enti locali) alla predisposizione ed alla pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità ed inoltre ha introdotto:

- l’istituzione del diritto di accesso civico;
- l’obbligo di nominare il Responsabile della trasparenza in ogni amministrazione,
- la rivisitazione della disciplina della trasparenza sullo stato patrimoniale dei politici ed amministratori pubblici e sulle loro nomine,
- l’obbligo di definire sulla Home page del sito istituzionale di ciascun ente un’apposita sezione denominata “ Amministrazione Trasparente”.

Una particolarità molto importante introdotta dal decreto è l’istituto dell’accesso civico (punto 4.7), che consiste nella potestà attribuita a tutti i cittadini, senza alcuna limitazione in quanto alla legittimazione soggettiva e senza obbligo di motivazione, di avere accesso e libera consultazione a tutti gli atti- documenti, informazioni o dati- della pubblica amministrazione per i quali è prevista la pubblicazione. Pertanto sul sito istituzionale di questo Comune, nell’apposita sezione denominata “ Amministrazione trasparente”, resa accessibile e facilmente consultabile, saranno pubblicati i documenti, le informazioni ed i dati per un periodo di 5 anni ed a cui il cittadino avrà libero accesso.

## **1.2 Organizzazione**

La struttura rappresentativa (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale) e gli organismi di controllo (Revisore, Nucleo di valutazione, altro) hanno una struttura organizzativa regolarmente formata ed approvata in base alla normativa.

## **1.3 Funzioni dell’amministrazione**

Le funzioni fondamentali dei Comuni, fissate da ultimo dal D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, sono le seguenti:

- a) Organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla vigente normativa;
- d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.
- e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) L’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’art. 118, comma 4 della Costituzione.
- h) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell’esercizio delle funzioni di competenza statale.

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l’unità dell’azione amministrativa.

Vengono svolte in convenzione dal Comune di Castelpizzuto le seguenti funzioni:

- 1) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 2) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 3) Polizia municipale ed Amministrativa locale.
- 4) Centrale unica di committenza.
- 5) Funzioni di Segreteria Comunale.

## **NOVITA' INTRODOTTE DAL DECRETO LEG.VO 33/2012**

Il decreto leg.vo n. 33/2012, ha introdotto numerose novità in materia di trasparenza. In particolare è stato specificato che il **Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità** viene delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al **Piano di prevenzione della corruzione**, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano di prevenzione della corruzione. Infatti il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Piano di prevenzione della corruzione possono essere predisposti quali documenti distinti, purchè sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i contenuti degli stessi. Da ciò discende lo stesso termine per l'adozione degli atti ( art. 1 comma 8 legge 190/2012) al 31 gennaio.

### **2 – PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

#### **2.1 – Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza.**

Gli Organi di indirizzo politico-amministrativo definiscono nei documenti di indirizzo gli obiettivi strategici in materia di trasparenza da raggiungere nell'arco del triennio. Tali obiettivi potranno essere aggiornati annualmente, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nel monitoraggio svolto dall'OIV o Nucleo di Valutazione sull'attuazione del Programma.

E' opportuno ricordare che la trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale che deve essere perseguita dalla totalità degli uffici.

Nei documenti di programmazione predisposti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, vengono indicati i seguenti particolari obiettivi di trasparenza da raggiungere nel corso del triennio "2015/2017":

- Attività di mappatura degli stakeholder;
- avvio del monitoraggio dell'attuazione del programma della trasparenza;
- la trasformazione della sezione del sito " Trasparenza, valutazione e merito" in "Amministrazione trasparente";
- formazione interna in termini di trasparenza;
- standardizzazione e messa a sistema delle modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente tramite il sito istituzionale.

#### **2.2 – I collegamenti con il piano della performance o con gli analoghi strumenti di programmazione.**

Si richiama la delibera CIVIT n. 6/2013, par. 3.1 lett.b), in merito alla necessità di un coordinamento e di una integrazione fra gli ambiti relativi alla performance ed alla trasparenza, affinché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

La trasparenza deve essere assicurata non solo sotto un profilo statico, e cioè nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente correlato e collegato alla performance.

Per il raggiungimento di questo importante obiettivo, la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza, si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso e consente un miglioramento continuo e tempestivo dei servizi pubblici erogati da questo Comune. A tal fine vengono messi a disposizione di tutti i cittadini i dati fondamentali sull'andamento e sul funzionamento dell'amministrazione. Tutto ciò consente ai cittadini di ottenere un'effettiva conoscenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale, con il fine appunto, di agevolare e sollecitare le modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

Il presente Programma deve intendersi correlato al sistema di gestione del ciclo della performance anche grazie all'apporto conoscitivo e partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder) sia interni che esterni all'Amministrazione.

### **2.3 - Indicazione degli Uffici e dei Responsabili per l'individuazione dei contenuti del Programma.**

Con provvedimento del Sindaco n. 2 del 01.02.2014 è stato nominato Responsabile della Trasparenza il Segretario Comunale.

Con provvedimento del Sindaco n. 1 del 01.02.2014 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Comunale.

Al processo di formazione ed adozione del programma concorrono:

- la Giunta Comunale che adotta il Programma e detta le direttive per la predisposizione e l'aggiornamento dello stesso;
- il Responsabile della Trasparenza che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale; a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle strutture interne dell'Amministrazione, cui compete la Responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma;
- i dirigenti/responsabili di tutti i settori o servizi con il compito di collaborare con il responsabile della trasparenza per l'elaborazione del piano ai fini dell'individuazione dei contenuti del programma;
- il Nucleo di Valutazione, soggetto qualificato che promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e l'integrità ( art.14,comma 4 lett. f) e g) del decreto 150/2009) che esercita un'attività di impulso nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del Responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma.

### **2.4 – Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse ( stakeholder) e risultati di tale coinvolgimento.**

I portatori di interesse che dovranno essere coinvolti per la realizzazione e la valutazione delle attività di trasparenza saranno i cittadini residenti nel Comune, le associazioni, i media, le imprese, gli ordini professionali ed i sindacati.

Verrà avviato un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza, non soltanto della nuova normativa, quanto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi un atteggiamento orientato pienamente al

servizio del cittadino e che, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere nei linguaggi utilizzati e nelle logiche operative.

Inoltre, bisognerà potenziare lo strumento delle indagini di “customer satisfaction” per poter valutare l’opinione dei cittadini sul funzionamento dei servizi esterni, magari diffondendolo anche per tutti gli altri servizi, anche interni.

## **2.5- Termini e modalità di adozione del Programma.**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità è approvato dalla Giunta Comunale, trattandosi di atto di organizzazione dell’attività di pubblicità sul sito istituzionale del Comune.

Ogni Amministrazione è tenuta ad adottare il Programma ed i suoi aggiornamenti annuali entro il termine sopra citato.

I dati devono essere pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente. La pubblicazione deve essere mantenuta per un periodo di 5 anni e comunque finché perdurano gli effetti dell’atto.

Le informazioni devono essere complete, di facile consultazione, comprensibili e prodotte in un formato tale da poter essere riutilizzate.

L’attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso temperata con l’interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si dovranno adottare tutte le cautele necessarie per evitare un’indebita diffusione di dati personali che comporti un trattamento illegittimo, consultando gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali per ogni caso dubbio. Si raccomanda pertanto il rispetto delle disposizioni del decreto leg.vo 196/2003 che prevede l’applicazione di sanzioni amministrative e la responsabilità penale per il trattamento illecito dei dati personali.

## **3- INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA**

### **3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.**

In attuazione delle disposizioni riportate nelle delibere CIVIT n. 2/2012 e n. 105/2010, il Comune è tenuto a pubblicare il testo del presente Programma triennale sul proprio sito istituzionale, nella sezione “ Amministrazione trasparente”.

Le attività di promozione e diffusione dei contenuti del Programma triennale sono volte a favorire l’effettiva conoscenza ed utilizzazione dei dati che le Amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l’integrità realizzate.

### **3.2 Organizzazione e risultati attesi della Giornata della trasparenza.**

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell’integrità.

Esse rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- a) La partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;



- b) Il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi ed il controllo sociale.

Le giornate vengono organizzate in modo da favorire la massima partecipazione e prevedere adeguati spazi per i dibattiti ed il confronto. Al termine è utile consegnare ai partecipanti una specifica customer satisfaction per raccogliere indicazioni e suggerimenti.

Il sito WEB continuerà ad essere il canale privilegiato per diffondere la conoscenza delle iniziative, documenti, innovazioni che scaturiranno dagli incontri con la comunità, in modo che l'effettiva conoscenza dell'assemblea cittadina e della sua attività contribuisca alla conoscibilità diretta del funzionamento e delle aree di intervento dell'Ente, favorendo la cultura della partecipazione.

Le Giornate della trasparenza verranno adeguatamente pubblicizzate attraverso i normali canali utilizzati dall'Amministrazione per diffondere le iniziative promosse.

#### **4. – PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

##### **4.1 Individuazione dei Responsabili incaricati della trasmissione dei dati.**

Tutti i Dirigenti/Responsabili di funzioni dirigenziali hanno la responsabilità di trasmettere al Servizio che si occupa della gestione del sito informatico e/o al Responsabile della trasparenza, i dati di propria competenza da pubblicare obbligatoriamente nella sezione " Amministrazione trasparente" del sito informatico dell'Ente, nei modi e termini che verranno indicati da tale Responsabile.

##### **4.2 Individuazione dei Responsabili incaricati della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.**

I Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono i Responsabili dei Servizi ed il Responsabile della Trasparenza.

I dati devono essere aggiornati, tempestivi ( perché possano essere fruiti dall'utenza), pubblicati in formato aperto.

I Responsabili dei servizi dovranno prontamente provvedere, su indicazione del Responsabile della trasparenza, alla pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente, dei dati di pertinenza del proprio ufficio.

Il Responsabile che si occupa della gestione del sito informatico ed il Responsabile della trasparenza, hanno l'obbligo del rispetto della regolarità e della tempestività delle pubblicazioni sulla sezione trasparenza.

##### **4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza.**

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza viene svolto dal Responsabile della Trasparenza. Tale monitoraggio deve essere a cadenza annuale e dovrà avere ad oggetto il processo di attuazione del Programma nonché l'usabilità e l'effettivo utilizzo dei medesimi dati. Il Responsabile predisporrà dei report da inviare al Nucleo di valutazione che quest'ultimo utilizzerà per la sua attività di verifica.

In secondo luogo, il Nucleo di valutazione dovrà effettuare il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza. L'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dovrà essere completata ed inviata dal Nucleo secondo le indicazioni delle delibere CIVIT in merito.

Un altro strumento on-line aperto a tutti, che fornisce funzionalità di verifica e monitoraggio della trasparenza dei siti web istituzionali è la bussola della trasparenza ([www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola)). E' uno strumento in linea con l'open government che mira a rafforzare la trasparenza delle amministrazioni nonché la collaborazione e partecipazione del cittadino al processo di trasparenza e tenta di accompagnare le amministrazioni in un processo di ottimizzazione della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali.

#### **4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente".**

Sarà cura del servizio che si occupa della gestione del sito informatico istituzionale, predisporre un adeguato sistema di rilevazione automatica degli accessi nella sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito istituzionale del Comune.

Lo stesso servizio gestionale fornirà al Responsabile della trasparenza il monitoraggio degli accessi, con cadenza come richiesto dallo stesso Responsabile.

#### **4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.**

Tra le novità introdotte dal decreto leg.vo 33/2013, una delle più importanti riguarda l'istituto dell'accesso civico. Ogni amministrazione è tenuta ad adottare, in piena autonomia, le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto.

Il Responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento al vertice politico dell'amministrazione, alla CIVIT ed al Nucleo di valutazione. Il richiedente inoltre può ricorrere al TAR secondo la normativa vigente.

Il Comune di Castelpizzuto è dotato come per legge, di una casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC), pubblicata sulla home page del sito istituzionale nonché censita nell'IPA (Indice pubbliche Amministrazioni). Nella stessa pagina sono riportate informazioni ed istruzioni in modo da orientare ed accompagnare l'utente a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.